

Incontro con

Vincenzo Lobianco, AGCOM

Francesco Troisi, Ministero dello Sviluppo Economico

sul tema

“La transizione al digitale terrestre: il quadro istituzionale e il coinvolgimento del territorio”

9 novembre 2010

Ore 10:30

Aula Magna di Villa Griffone, Pontecchio Marconi

La televisione terrestre sta vivendo una radicale trasformazione in virtù della progressiva migrazione dal sistema analogico in uso da decenni ai sistemi digitali (DVB). Il passaggio al digitale porta vantaggi notevoli per l'intero sistema televisivo: uso più efficiente delle risorse dello spettro elettromagnetico; utilizzo di potenze di trasmissione più ridotte e conseguente risparmio energetico; impiego delle tecnologie informatiche per il trattamento, l'archiviazione e la distribuzione del segnale televisivo; moltiplicazione dei contenuti televisivi e guide elettroniche dei programmi; passaggio progressivo verso l'alta definizione; apertura a piattaforme di servizi interattivi che arricchiscono i paradigmi di fruizione dei contenuti; in prospettiva, integrazione della radiodiffusione via etere e della distribuzione via Internet.

In Italia la trasformazione digitale della televisione terrestre è stata avviata nel 2008, con l'obiettivo di avere entro la fine del 2012 un'Italia "tutta digitale": le trasmissioni televisive potranno essere ricevute solo se l'utente si sarà dotato di un decoder o di un televisore con decoder integrato. Nel complesso e articolato panorama delle reti televisive italiane, il passaggio al digitale è stato pianificato attraverso l'individuazione di sedi Aree Tecniche, che rappresentano zone regionali o interregionali, per quanto possibile, radioelettricamente separate. A partire dal 23 novembre questa migrazione interesserà l'Emilia-Romagna, in un processo che coinvolge, più in generale, gran parte del Nord Italia.

L'esperienza maturata in occasione della transizione nelle Aree Tecniche già digitalizzate ha messo in luce gli indubbi vantaggi tecnico-economici della migrazione, ma ha anche evidenziato le problematiche connesse a questa rivoluzione epocale, di fronte alla quale gli utenti della televisione non possono essere lasciati soli, ma devono poter ricevere supporto dagli Enti locali, in primis le Regioni ed i Comuni.

Nel corso della mattina, il quadro della transizione al digitale terrestre sarà delineato da eminenti relatori dei due principali organismi istituzionali coinvolti nella migrazione dalla televisione analogica a quella digitale: l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (AGCOM) e il Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento Comunicazioni.

La tavola rotonda del pomeriggio fornirà il punto di vista dei diversi attori coinvolti nel processo di transizione e discuterà il coinvolgimento delle diverse realtà territoriali: le istituzioni preposte al controllo e alle attività sul territorio, le emittenti che devono operare la conversione degli impianti, la centralità degli utenti e le iniziative di informazione e comunicazione per agevolare quanto più possibile – per tutti gli utenti ma specialmente per le fasce più deboli – questo importante passaggio tecnologico.

Il Seminario è organizzato con la collaborazione di Lepida.

La partecipazione al Seminario è gratuita previa iscrizione all'indirizzo seminaribordoni@fub.it.

PROGRAMMA

Ore 10.30 *Apertura:*

Mario Frullone, Fondazione Ugo Bordoni

Gabriele Falciasacca, Fondazione Marconi, Lepida

Saluto introduttivo:

Stefano Mazzetti, Sindaco Comune di Sasso Marconi

Intervento:

Maria Luisa Sangiorgio, CORECOM Lombardia

Relazioni di base:

Ore 11.00

Vincenzo Lobianco, AGCOM

Francesco Troisi, Ministero dello Sviluppo Economico

Dibattito

Intervento:

Doriana Guiducci, Fondazione Ugo Bordoni

Ore 13.30 **BUFFET**

Ore 14.30 **Tavola Rotonda**

“La transizione al digitale e il coinvolgimento del territorio”

Introduce e modera:

Mario Frullone, Fondazione Ugo Bordoni

Partecipano:

Fabrizio Berrini, Aeranti Corallo

Giuseppe Bettini, CORECOM Emilia-Romagna

Paolo Dalla Chiara, Eutelsat

Rosario Alfredo Donato, FRT

Michele Frosi, Rai

Gianluca Mazzini, Task Force Emilia-Romagna, Lepida

Marco Mezzetti, Mediaset

Bianca Papini, Telecom Italia Media

Silvia Violanti, ARPA Emilia-Romagna